

# DALLA PEDEMONTANA AL SISTEMA TANGENZIALI

## LA SCOMMESSA DELL'OCCASIONE "VERDE"

Le strade: indispensabili infrastrutture per muoversi, lavorare, fare impresa, studiare, vivere. Arterie fondamentali per gli scambi commerciali, sociali ed economici che portano l'ossigeno dell'economia a una regione urbana quale l'area metropolitana milanese. Le grandi opere infrastrutturali che i cittadini e il sistema economico e imprenditoriale della provincia di Milano attendevano da tempo, grazie all'impegno congiunto della Provincia insieme con le altre istituzioni nazionali e territoriali, sono oggi finalmente ai blocchi di partenza. Con la gradita sorpresa che gli interventi non sono stati progettati solo per restituire respiro ed efficienza al complesso sistema della mobilità metropolitana, ma possono trasformarsi in una straordinaria occasione "verde". Non più solo un male necessario: strade e infrastrutture, se progettate con cura e con l'intelligenza dell'innovazione, sono oggi importanti opportunità per ricostruire e migliorare ambiente e paesaggio e sanare antiche "ferite" di un territorio, quale quello della grande regione urbana milanese, la cui bellezza naturale non è più solo tema di "amarcord", ma un patrimonio esistente da valorizzare. È questa la sfida raccolta dalla Provincia di Milano, che ha voluto impegnarsi fino in fondo, anche attraverso l'azione delle società partecipate, per rispondere a due bisogni insieme: il bisogno di infrastrutture, che è un'emergenza, e il bisogno di migliorare la qualità ambientale, che accanto alla possibilità di spostarsi facilmente tanto influisce sulla qualità della vita di milioni di persone e famiglie che vivono e lavorano nell'area metropolitana milanese. "Siamo impegnati - afferma il presidente della Provincia di Milano Filippo Penati - a dimostrare che si possono usare i soldi che gli automobilisti versano alle concessionarie a beneficio non solo dell'efficienza delle infrastrutture, ma anche dei territori, in termini di sicurezza, qualità ambientale, recupero energetico e sviluppo del sistema della mobilità". Il fronte delle opportunità "verdi" è già aperto su tutto il sistema delle tangenziali milanesi, con l'avvio dei primi interventi previsti da "Serravalle per l'ambiente", il piano di investimenti per migliorare la qualità della rete, avviato lo scorso anno dalla società che gestisce il sistema delle tangenziali. E trova un punto di riferimento nel progetto di compensazione

ambientale della Pedemontana, l'asse autostradale che collegherà tra loro le province nel nord della Lombardia, da Varese a Bergamo.



Sopra Fabio Terragni presidente di Pedemontana. In basso, il rendering di come sarà il tratto della Tangenziale est con le barriere anti rumore.